

TENNIS. Alzato il sipario sulla quarantunesima edizione del «challenger» bresciano con montepremi di 50mila dollari. Il direttore Saldini: «Un orgoglio per tutto il paese»

Torneo di Manerbio, entusiasmo internazionale

Il Trofeo Dimmidisi metterà in vetrina le promesse mondiali: in prima fila il belga De Greef (numero 114). Il via sabato 19

Alessandro Maffessoli

Qualità e organizzazione abbinata ad una tradizione degna della miglior eccellenza bresciana. Su queste basi riparte il «Trofeo Dimmidisi», Challenger internazionale Atp che metterà in palio 50 mila dollari e che sabato 19 agosto vedrà prendere il via la 41ª edizione nel ricordo di Antonio Savoldi e Marco Federico Cò, manerbiesi doc al pari di Gianni Saldini, il cuore pulsante di un evento trasformatosi nel corso degli anni tra i più importanti del panorama provinciale.

«È UN GRANDE onore essere qui a celebrare l'edizione numero 41 di questo torneo - sottolinea il direttore tecnico Gianni Saldini -. Ringrazio i tanti amici che mi aiutano a portare avanti questa manifestazione, perché senza di loro non potremmo essere qui. Siamo partiti in sordina ma col tempo siamo cresciuti fino a raggiungere questo livello così importante. Sono orgoglioso per la mia Manerbio, che diventerà la capitale del tennis internazionale durante la settimana di gare e che nel tempo è già stata incoronata in qualità di paese più piccolo al mondo ad aver organizzato un Challenger». Per il terzo anno consecutivo Cosetta Vita vestirà i panni di presidente della manifestazione. «Un grande onore aver ricevuto questo incarico - commenta Vita -. Anche quest'anno avremo la possibilità di assistere ad un torneo di grande livello: la qualità dei protagonisti in campo è molto elevata». Tra le figure



Lo spagnolo Tommy Robredo



L'austriaco Jurgen Melzer



Il comitato organizzatore manerbiese e le autorità

che hanno recitato un ruolo fondamentale spicca anche Alberto Forcella, consigliere del «Manerbio Challenger», affiancato in sede di presentazione del torneo anche da Giampaolo Mantelli e Maria Teresa Vivaldini, rappresentanti delle istituzioni, e dai consiglieri regionali della Fit Luciano Scaroni e Alberto Paris. Molto importante anche

il contributo offerto con la «Linea Verde» dalla famiglia Battagliola, rappresentata all'incontro da Domenico e Giuseppe: «Per noi è importante mantenere e coltivare un legame col territorio, col mondo dello sport e della corretta alimentazione - spiega Giuseppe Battagliola, il presidente della società -. il sostegno al torneo di Manerbio ci

consente di contribuire a diffondere uno stile di vita sano, temi che portiamo avanti con impegno attraverso la nostra marca Dimmidisi».

IL TORNEO. Ventidue nomi di alto livello sono stati inseriti di diritto nel tabellone principale, mentre gli altri iscritti dovranno faticare per entrare tramite gare di qualificazione. Il miglior esponente del ranking mondiale presente a Manerbio sarà il belga Arthur De Greef (114°), ma le luci dei riflettori saranno puntate tutte sullo spagnolo Tommy Robredo (183°) e sull'austriaco Jurgen Melzer (146°), in passato protagonisti rispettivamente con la quinta e l'ottava posizione del ranking Atp. Tra i possibili outsider un occhio di riguardo lo merita senza dubbio lo slovacco Martin Klizan, già ex «top 25» del ranking mondiale e protagonista nello scorso anno di due importanti successi negli Atp di Rotterdam, in Olanda, e Amburgo, in Germania. Tra i giovani c'è grande attesa per vedere all'opera lo spagnolo Nuco Kuhn (classe 1998, 246° in classifica e fresco vincitore del Challenger di Braunschweig, dopo un passato caratterizzato dalle imprese di Almagro e Ferrer e dal passaggio di Novak Djokovic. L'unico italiano già qualificato nel «main draw» è Riccardo Bellotti (236°).

Si riparte dal trionfo ottenuto dodici mesi fa dall'argentino Leonardo Mayer, impostosi nell'ultima finale contro il serbo Filip Krajinovic al termine di una finale combattuta (7-6 e 7-5 i parziali). ●

Tutti gli iscritti

Tabellone principale

● Altmaier, Daniel	GER	228	● Majchrzak, Kamil	POL	253
● Bellotti, Riccardo	ITA	236	● Melzer, Jurgen	AUT	146
● Bourgue, Mathias	FRA	147	● Michnev, Petr	CZE	233
● Carballes Baena, Roberto	ESP	131	● Oliveira, Goncalo	POR	245
● Cervantes, Inigo	ESP	251	● Otte, Oscar	GER	148
● Coria, Federico	ARG	244	● Pavlasek, Adam	CZE	135
● De Greef, Arthur	BEL	114	● Robert, Stephane	FRA	250
● Garcia-Lopez, Guillermo	ESP	129	● Robredo, Tommy	ESP	183
● Klizan, Martin	SVK	133	● Rola, Blaz	SLO	247
● Kuhn, Nicola	ESP	246	● Safwat, Mohamed	EGY	243
● Lamasine, Tristan	FRA	255	● Vatutin, Alexey	RUS	179

Alternative

1. Ojeda Lara, Ricardo	ESP	260	33. Mager, Gianluca	ITA	330
2. Coppejans, Kimmer	BEL	268	34. Ghem, Andre	BRA	331
3. Petrovic, Danilo	SRB	269	35. Chazal, Maxime	FRA	334
4. Taberner, Carlos	ESP	270	36. Cipolla, Flavio	ITA	336
5. Jalovic, Marek	CZE	274	37. Bachinger, Matthias	GER	339
6. Diez, Steven	CAN	275	38. Ferreira Silva, Frederico	POR	341
7. Viola, Matted	ITA	281	39. Monteiro, Joao	POR	342
8. Zapata Miralles, Bernabe	ESP	289	40. Desein, Niels	BEL	344
9. Arnaboldi, Andrea	ITA	291	41. Lokoli, Laurent	FRA	346
10. Martinez, Pedro	ESP	292	42. Bega, Alessandro	ITA	351
11. Ortega-Olmedo, Roberto	ESP	293	43. Novak, Dennis	AUT	353
12. Hamou, Maxime	FRA	295	44. Nedelko, Ivan	RUS	355
13. Michon, Axel	FRA	296	45. Langer, Nils	GER	356
14. Cachin, Pedro	ARG	297	46. Brkic, Tomislav	BIH	358
15. Reuter, Yannik	BEL	298	47. Hampel, Lenny	AUT	359
16. Marti, Javier	ESP	298	48. Samper-Montana, Jordi	ESP	362
17. Ward, Alexander	GBR	300	49. Sieber, Marc	GER	368
18. Munar, Jaume	ESP	301	50. Corrie, Edward	GBR	370
19. Muller, Alexandre	FRA	302	51. Lindell, Christian	SWE	372
20. Doumbia, Sadio	FRA	303	52. Ficovich, Juan Pablo	ARG	376
21. Nagai, Sumit	IND	304	53. Konecny, Michal	CZE	382
22. Moraing, Mats	GER	305	54. Sonengo, Lorenzo	ITA	384
23. Griekspoor, Tallon	NED	306	55. Endara, Ivan	ECU	385
24. Donati, Matteo	ITA	307	56. Marti, Javier	ESP	393
25. Gaio, Federico	ITA	309	57. Geens, Clement	BEL	395
26. Van de Zandschulp, Botic	NED	311	58. Tyurnev, Evgeny	RUS	397
27. Zekic, Miljan	SRB	316	59. Giner, Marc	ESP	403
28. Gakhov, Ivan	RUS	318	60. Pichler, David	AUT	409
29. Miedler, Lucas	AUT	325	61. Munoz de la Nava, Daniel	ESP	412
30. Marcora, Roberto	ITA	325	62. Eremine, Edoardo	ITA	427
31. Clarke, Jay	GBR	326	63. Agamenone, Franco	ARG	432
32. Lestienne, Constant	FRA	327	64. Horansky, Filip	SVK	436

SCI D'ERBA. La prova di Coppa del mondo disputata sulla pista Gardena

A Montecampione doppia festa azzurra con applausi Fanchini

Gritti vince ed è incoronato dalle sorelle Elena e Nadia

Angiolino Massolini

Gli azzurri si sono messi in evidenza nella doppia gara di Coppa del Mondo di sci d'erba svoltasi sulla pista Gardena a Montecampione: Lorenzo Gritti ha vinto lo slalom speciale, mentre Edoardo Frau classificandosi sesto tra le porte strette e quarto in quelle larghe ha conservato la leadership della challenge mondiale.

Nello speciale che ha aperto la due giorni internazionale di Montecampione si è imposto Lorenzo Gritti al suo terzo successo in Coppa. L'azzurro ha concluso la sua gara in 50.87 lasciando a 41/100 l'austriaco Hannes Angerer che a sua volta ha preceduto di 12/100 il connazionale Michael Stockler. Sesto a 1.31 Edoardo Frau.

In campo femminile il pri-



Nadia Fanchini con le prime tre classificate della gara femminile



Elena e Nadia Fanchini premiano Gritti sul podio della gara maschile

mo posto è stato appannaggio di Adel Kettenerova della Repubblica Ceca che ha tagliato il traguardo dopo 56.05. L'austriaca Kristin Hetfleisch è stata seconda con 1.22 di distacco davanti alla slovacca Barbara Mikova distanziata di 1.34. Antonella Manzoni, Ambra Gasper e Chiara Milesi hanno occupato la quinta, nona e decima posizione.

NELLO SLALOM gigante doppia vittoria del team austriaco. In campo maschile Michael Stocker ha vinto con il tempo di 52.42 davanti allo svizzero Stefan Pertmann e il tedesco Marcel Knapp staccati rispettivamente di 15 e 19/100. Edoardo Frau ha concluso quarto con 28/100 di distacco, settimo Pietro Guerini a 82/100 dal vincitore. Nel settore femminile Kristin Hetfleisch ha vinto in

55.33 davanti a Barbara Mikova staccata di 51/100 e alla francese Jacqueline Gerlech distanziata di 58/100. Quinta e settima Antonella Manzoni e Ambra Gasper che hanno accusato rispettivamente 2.02 e 3.99 di distacco.

LA MANIFESTAZIONE è stata seguita da un buon numero di spettatori che hanno occupato il parterre dove la pista Gardena si congiunge con la Fodestall che ha tenuto a battesimo Elena, Nadia e Sabrina Fanchini. E proprio le campionesse di Montecampione sono salite sul palco per premiare i protagonisti della due giorni internazionale di sci d'erba. In gran forma anche Nadia Fanchini reduce dal secondo intervento all'omero e che da qualche giorno ha iniziato la fase riabilitativa. ●

SINCRO. Nel fine settimana in Portogallo

Debutto d'argento per Chiara Bollani alla Coppa Comen

La nuotatrice bresciana ha preso parte alla prima manifestazione europea con la nazionale italiana



La bresciana Chiara Bollani

La prima avventura in azzurro di Chiara Bollani si chiude con un il sorriso. A Mealhada, in Portogallo, la nazionale ha centrato un secondo posto nella Mediterranean Comen Cup di nuoto sincronizzato e un terzo nella classifica generale Open.

Seconda dietro alla Spagna e davanti alla Svizzera, nella Open è terza alle spalle di Russia e Spagna. Nella quarta ed ultima giornata di gare, Chiara Bollani ha partecipato alla finale Combo Open, in cui l'Italia ha ottenuto il terzo posto con 79.8332 dietro alla Spagna (83.4332) e alle imprendibili russe (86.3668).

NATA a Brescia il 9 aprile del 2002, Chiara vive a Lonato con mamma Nada e papà Nicola. Durante l'anno frequenta il Liceo scientifico «Bagatta» di Desenzano e si allena con la Russian Syncro School. In pochi anni di prati-

ca - solo cinque - ha dimostrato un talento non comune e si è ritagliata un ruolo da protagonista tra le pari età italiane. Allenata a Brescia da Yulia e Jane Kochetova, con quattro allenamenti settimanali al posto dei tradizionali sei, ha scalato le gerarchie della squadra azzurra, conquistando la stima della selezionatrice Patrizia Giallombardo, che durante il collegiale di Savona ha confermato la sua convocazione anche per la Coppa Comen. E alla prima partecipazione di rilievo ha onorato l'impegno. Ora si concentrerà sui traguardi futuri. ●